

**Gruppo tematico Educazione alla sostenibilità - MAPPA 2015 delle attività regionali di Comunicazione ed Educazione alla sostenibilità
 PROGETTI E ATTIVITA' IN CORSO O REALIZZATI NEL 2015
 SEGNALATI DA TUTTE LE DIREZIONI / SERVIZI REGIONALI CON INDICAZIONE
 DELLE OPPORTUNITA' DI POSSIBILI INTEGRAZIONI / COLLABORAZIONI NELL'AMBITO DEL GRUPPO (Obiettivi del gruppo)**

Tema	Servizio Responsabile/ promotore	Attività in corso o realizzate nel 2015		Altre DG/Servizi coinvolti e tipo collaborazione	Altri Enti /soggetti coinvolti e tipo collaborazione	Obiettivo 2015 del gruppo	Monitoraggio principali risultati di integrazione/ attuazione coordinata rispetto agli obiettivi del Gruppo	Referente
		Progetto / iniziativa	Azioni <i>(Vers 14 Aggiornata al 07settembre 2015)</i>					
<p>Programma regionale INFEAS 2014/2016:</p> <p>Area di azione 4.4 "Azioni educative integrate a supporto delle programmazioni della Regione in tema di sviluppo sostenibile.</p>						<p>Condividere l'informazione sul contenuto dei progetti/iniziative selezionate per assicurare il concorso di tutte le DG alla loro attuazione. Individuare le possibili collaborazioni e monitorarne lo sviluppo.</p>	<p>Tutti i progetti segnalati sono oggetto di presentazione e discussione negli incontri del Gruppo. Per tutti sono esaminate le opportunità di collaborazione.</p>	<p>Referente del progetto / attività</p>
<p>1</p> <p>Educazione alla biodiversità</p>	<p>Servizio Comunicazione Educazione Sostenibilità e Strumenti di partecipazione</p> <p>Servizio Parchi e risorse forestali</p>	<p>1.1 Educazione alla biodiversità</p>	<p>Con il percorso formativo realizzato (2013) in stretta collaborazione con il Servizio parchi e risorse forestali e con la DG Agricoltura, si sono condivise conoscenze, linguaggi, esperienze di attività di promozione dell'educazione alla biodiversità. Dopo lo stop amministrativo al progetto presentato nel 2014, si conta di poter procedere alla messa in pratica di quanto definito con il lavoro comune ed in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - si proseguirà la riflessione per la definizione di un complesso e articolato programma di azioni educative rivolte a giovani e adulti da realizzare sull'intero territorio regionale sul tema della biodiversità nei prossimi anni; - si provvederà alla stampa e alla diffusione del numero speciale della rivista Centocieli sul tema della biodiversità predisposto lo scorso anno; - si creerà una specifica pagina sul Portale Educazione alla Sostenibilità in corso di realizzazione - si avvierà l'attuazione del progetto predisposto, con la collaborazione dei Centri di educazione alla sostenibilità delle diverse tipologie, ed in particolare di quelli istituiti dai diversi Parchi e Riserve della regione. 	<p>DG Ambiente</p> <p>DG Agricoltura</p>	<p>CEAS, Comuni, EdG per i Parchi e la biodiversità Emilia occidentale</p>	<p>Il progetto è condotto in stretto raccordo con le DG indicate ed è aperto a ulteriori contributi.</p>		<p>(Giuliana Venturi)</p>
<p>2</p> <p>Educazione alla natura nella prima infanzia</p>	<p>Servizio Comunicazione Educazione Sostenibilità e Strumenti di partecipazione</p>	<p>2.1 Educazione alla natura nella prima infanzia</p>	<p>Nel 2014 si è avviato un progetto con l'obiettivo di favorire e sviluppare esperienze in natura, sin dalla prima infanzia, per le nuove generazioni dei cosiddetti "nativi digitali", in particolare per quelli che crescono nei contesti urbani.</p> <p>Per il 2015:</p> <ul style="list-style-type: none"> - si prevede di raccogliere, tra i Ceas e i Servizi regionali coinvolti, le esperienze educative che privilegiano lo svolgimento di attività all'aperto con carattere di continuità; - si metterà a punto una sezione specifica nel sito trasversale di Educazione alla sostenibilità che documenti le esperienze e fornisca suggerimenti educativi e pratici, in collaborazione con l'Università di Bologna, per realizzare nuovi progetti regionali; - si ipotizza la possibile realizzazione di un seminario per favorire scambi di informazioni tra le varie esperienze a livello regionale e non solo. 	<p>Servizio Politiche familiari, infanzia e adolescenza della DG Sanità e Politiche sociali e per l'integrazione</p>	<p>CEAS Multicentro di Bologna – BAC</p> <p>CEAS Villa Ghigi</p> <p>Università di Bologna</p>			<p>(Stefania Bertolini)</p>

3 Educazione all'uso sostenibile delle risorse ambientali	Servizio Comunicazione Educazione Sostenibilità e Strumenti di partecipazione DG Agricoltura DG Reti infrastrutturali e sistemi di mobilità	3.1 Campagna "Consumabile" 2015	<p>La Campagna ConsumAble si è proposta come elemento integratore trasversale e di valorizzazione delle singole iniziative, facilitando la continuità di intervento sui temi dell'uso sostenibile delle risorse.</p> <p>Si prevede di Implementare la campagna di comunicazione per la promozione di stili di vita sostenibili avente come target gli enti pubblici in qualità di consumatori e gestori di risorse (con particolari azioni rivolte ai responsabili degli acquisti e della gestione logistica e informatica), e più in generale tutti i dipendenti pubblici, incentivati a evitare gli sprechi e utilizzare al meglio beni, strumenti e servizi nei luoghi di lavoro.</p>	<p>Tutte le DG e in particolare: DG Agricoltura, DG Ambiente, DG Reti infrastrutturali e sistemi di mobilità, DG Sanità e Politiche sociali e per l'integrazione</p>	CEAS, Associazioni consumatori, Comuni	<p>I componenti del Gruppo tematico saranno informati di tutte le attività in corso di svolgimento. A loro si chiede di fornire contributi e collaborazioni in termini di:</p> <p>segnalazione di iniziative, buone pratiche o azioni, che potrebbero essere integrate con il progetto e suggerimenti per un miglior conseguimento degli obiettivi, promozione delle attività / iniziative e distribuzione materiali realizzati.</p>		(Pier Francesco Campi)
	Serv. Rifiuti e bonifica siti, Servizi pubblici ambientali e sistemi informativi	3.2 Campagna "Chi li ha visti?- Indagine sul recupero dei rifiuti"	<p>Prosegue la campagna di comunicazione realizzata fin dal 2011 dal Servizio Rifiuti della Regione Emilia Romagna con il contributo di Conai, di Arpa Emilia-Romagna e di ATERSIR.</p> <p>Il progetto si propone di garantire il percorso dei rifiuti dalla raccolta differenziata agli impianti di riciclaggio/recupero, per smentire l'opinione diffusa secondo cui "i rifiuti della raccolta differenziata sono rimessi insieme e inviati in discarica".</p> <p>Nel 2015 sarà elaborata la quarta edizione che riporta i dati 2013.</p> <p>I destinatari della campagna sono i cittadini; i materiali informativi prodotti (pieghevoli con i dati regionali e opuscoli con il dettaglio dei dati a livello provinciale) saranno inviati agli URP comunali e provinciali, nonché ai centri di educazione alla sostenibilità (CEAS).</p> <p>Sarà messa a disposizione di CEAS, Enti o istituzioni scolastiche che ne facciano richiesta una mostra itinerante recentemente aggiornata.</p> <p>Il progetto rientra nel Piano della Comunicazione istituzionale 2014.</p> <p>http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/rifiuti/informazioni/Iniziativa-comunicazione/</p>	<p>In collaborazione con ARPA Emilia-Romagna</p> <p>Agenzia di informazione e comunicazione Giunta regionale ATERSIR</p>	<p>In collaborazione con gli Osservatori Provinciali Rifiuti.</p> <p>CEAS e URP Comuni e Province come destinatari</p>	<p>Informazione sull'attività ed eventuale messa a disposizione dei materiali prodotti</p>		(Manuela Ratta)
	Serv. Risanamento atmosferico, acustico, elettromagnetico	3.3 Campagna "Liberiamo l'aria"	<p>È proseguita la campagna di comunicazione 2013-2015 legata alle iniziative dell'Accordo di programma per la qualità dell'aria 2012-2015 anche attraverso il portale web aggiornato con info su qualità dell'aria e mobilità urbana in ER: misure antismog in vigore, accordi di programma, dati giornalieri e previsioni polveri sottili, informazioni ambientali su polveri e come limitarle, info sanitarie con gruppi di popolazione a rischio, effetti sulla salute e precauzioni.</p> <p>La campagna è legata anche ai contenuti del Piano Aria Integrato Regionale (PAIR2020), la cui proposta è stata adottata con DGR n. 1180 del 21 luglio 2014, che recepisce, aggiorna e potenzia le misure dell'Accordo intervenendo su tutti i settori che impattano sulla qualità dell'aria: trasporti e mobilità, energia, attività produttive e agricoltura.</p>	<p>DG Reti e mobilità DG Ambiente</p> <p>ARPA</p> <p>Agenzia di informazione e comunicazione Giunta regionale Servizio Prevenzione collettiva e Sanità pubblica</p>	<p>Comuni CEAS</p>	<p>Informazione sui temi connessi alla qualità dell'aria e salute; coordinamento con le attività dei CEAS di formazione nelle scuole; messa a disposizione degli eventuali materiali prodotti</p>		(Katia Raffaelli)
	Serv. Geologico Sismico e dei Suoli	3.4 Museo Giardino Geologico "Sandra Forni"	<p>Il Museo Giardino (nella sede regionale della terza torre della fiera) è un progetto realizzato per offrire a tutta la cittadinanza un luogo di incontro e di conoscenza del territorio. L'obiettivo del Museo Giardino è quello di contribuire a diffondere una cultura dell'ambiente e del territorio come bene collettivo e di stimolare comportamenti individuali per il rispetto dell'ambiente e lo sviluppo sostenibile. Il Museo ha un'offerta didattica permanente per le scuole di ogni ordine e grado che prevede sia diversi tipi di visite guidate sia la presenza in classe di un esperto per lezioni su temi da concordare con l'insegnante. Dal 2014 si è intensificata l'attività didattica con le scuole di ogni ordine e grado. Disponibile la guida del Museo Giardino.</p>					(M.C. Centineo)

	Serv. Geologico Sismico e dei Suoli	3.5 Opuscoli/ Pubblicazioni	<p>Gli opuscoli sono strumenti di informazione e divulgazione delle attività del Servizio rivolti a un pubblico ampio che va dai tecnici e professionisti sino al cittadino.</p> <p>Nel 2014, oltre a dare diffusione alle pubblicazioni degli anni precedenti, è stato realizzato il volume "La geologia a Bologna" rivolto a scuole e cittadini, per la conduzione di visite guidate della città attraverso la lente della geologia e l'opuscolo "Un itinerario geologico ambientale nella Val Marecchia". Nel 2015 è in corso la pubblicazione degli opuscoli informativi sul suolo, la costa e il rischio sismico e la traduzione italiana di poster didattici della British Soil Society.</p>		Comune di Bologna, Associazione Italiana di Geologia & Turismo	Informazione sull'attività ed eventuale messa a disposizione dei materiali prodotti	(M.C. Centineo)
	Serv. Geologico Sismico e dei Suoli	3.6 Progetto "Che terra pesti"	<p>Prosegue l'attività sul progetto di comunicazione ideato dal Servizio Geologico e dal Servizio Comunicazione, dedicato all'importanza del suolo nella sostenibilità ambientale. Attraverso la raccolta di brevi interviste video auto prodotte si cerca di far riflettere sull'importanza del suolo in tutti i suoi aspetti (pericolo consumo suolo, immagazzinamento CO2, salvaguardia delle falde acquifere, biodiversità, fertilità per usi agricoli).</p> <p>La realizzazione su larga scala e l'invio di video auto prodotti è possibile grazie alla disponibilità ormai diffusa delle nuove tecnologie (smart phone). I filmati che chiediamo di girare ed inviarci, sono volutamente di qualità minima, registrati con un banale cellulare o mini video camere. Il progetto, presentato in Scozia in occasione di un convegno internazionale nel settembre 2013 sta cercando i finanziamenti necessari per andare oltre le fasi iniziali (raccolta video pilota e montaggio, pagina facebook) per il lancio ufficiale della campagna con la raccolta dei video tramite crowd sourcing, la divulgazione in un sito e sui social network (Youtube, Facebook, etc.), il montaggio dei video e il mantenimento del sito. Il progetto intende declinare iniziative e percorsi di educazione alla sostenibilità.</p>	Servizio Comunicazione, Educazione alla Sostenibilità e Strumenti di partecipazione	Centro Comune di Ricerca della Comunità Europea European Network for Soil Awareness	<p>Raccolta proposte di adesione al progetto, allargamento della partnership e ricerca di finanziamenti.</p> <p>Collaborazione alla raccolta video tra studenti, cittadini, ricercatori...</p> <p>Supporto nella ricerca dei finanziamenti</p>	(F. Malucelli, P.F. Campi)
	Serv. Geologico Sismico e dei Suoli	3.7 Attività formative	<p>Dal 2013 su richiesta della Fondazione Casa Cervi si collabora alla realizzazione di un workshop di una giornata rivolto agli studenti del 5° anno dell'Ist. Tecnico per geometri dal titolo "Risorsa suolo e cultura civile", organizzato dalla Biblioteca Emilio Sereni.</p> <p>Si prevede di avviare una più stretta collaborazione con la rete dei Ceas per lo sviluppo di specifiche attività sul territorio in merito alla conoscenza dei suoli e per il miglioramento delle competenze degli operatori.</p>	Servizio Comunicazione, Educazione alla Sostenibilità e Strumenti di partecipazione	Istituto Cervi, Ist. superiori per geometri, rete RES, Ceas		(F. Malucelli)
	Serv. Geologico Sismico e dei Suoli	3.8 Gruppo di lavoro europeo di "Soil Awareness" del European Soil Bureau Network del Centro Comune di Ricerca della CE	<p>Il centro Comune di Ricerca della Comunità Europea (JRC-CE) ha da anni avviato un gruppo di lavoro europeo di "Soil Awareness" che si occupa di divulgazione delle conoscenze sul suolo e per l'aumento della consapevolezza del suolo come importante risorsa vitale per l'uomo e per l'intero ecosistema terrestre. La nostra Regione partecipa da anni alle attività di ricerca e divulgazione coordinate dal JRC e si intende continuare questa collaborazione con lo scopo di implementare le nostre attività in merito e migliorare, attraverso il confronto con diversi soggetti europei, la nostra capacità in materia di consapevolezza e comunicazione sul suolo.</p> <p>Dal 2014 l'attività del gruppo di lavoro, a cui la nostra Regione partecipa attivamente, ha consentito anche di fornire un contributo specifico al Global soil partnership della FAO nella stesura del II Pilastro dell'azione.</p> <p>http://www.fao.org/globalsoilpartnership/the-5-pillars-of-action/2-awareness/en</p>		Centro Comune di Ricerca della Comunità Europea European Network for Soil Awareness	Far conoscere a tutte le DG metodi e risultati dell'attività del gruppo europeo.	(Francesco Malucelli)

	Servizio Parchi e risorse forestali	3.9 Pubblicazioni e eventi divulgativi aree protette	<p>Verranno realizzate e diffuse diverse pubblicazioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. 52 raccomandazioni sulla biodiversità - pubblicazione destinata ad un pubblico adulto finalizzata a stimolare le azioni che ciascuno di noi può compiere nella vita di tutti i giorni, una raccomandazione per ogni settimana dell'anno, per favorire il mantenimento della diversità biologica. 2. Nono numero della rivista Storie Naturali, la rivista annuale delle aree protette che documenta i progetti, le attività, le eccellenze. 3. Pieghevole sulle aree protette. 4. Pieghevole in lingua francese sull'Alta Via dei Parchi. 5. Pubblicazione sulle foresterie "Svegliarsi nel parco". 6. Calendario Eventi (maggio-ottobre) sul turismo sostenibile: conservazione natura legata alle attività sportive all'aria aperta (escursioni, trail e cicloturismo). 		Enti di gestione per i parchi e la Biodiversità	Collaborazione per una vasta diffusione delle pubblicazioni		(Monica Palazzini)
	Servizio valutazione impatto e promozione sostenibilità ambientale	3.10 Progetto europeo Ecocourts	<p>ECO Courts è un progetto concluso nel 2014 finalizzato a promuovere comportamenti sostenibili in tema di acqua ed energia e per una migliore gestione dei rifiuti a livelli di area condominiale e di quartiere. Il progetto ha previsto, tra gli altri strumenti di diffusione, la realizzazione di un video game rivolto ai cittadini e in particolare agli adolescenti per informare, formare e invitare i giovani ad adottare migliori e più sostenibili comportamenti all'interno dei propri edifici abitativi, attraverso la modalità comunicativa e formativa del gioco.</p> <p>Il gioco è disponibile sul sito del progetto (www.life-ecocourts.it) e accessibile anche dal sito INFEAS ed è scaricabile attraverso una App.</p>	Servizio Comunicazione, educazione alla sostenibilità e strumenti di partecipazione	Comune di Padova, Regione Toscana, FINABITA, ANCC-COOP, Centro Antartide di Bologna, ERVET	Far conoscere le azioni realizzate con il progetto e diffondere l'utilizzo del gioco prodotto		(Patrizia Bianconi)
	DG Ambiente e difesa del suolo e della costa	3.11 Accordo RER, ATERSIR e UISP	<p>L'accordo sottoscritto in data 29 maggio 2015 intende sviluppare iniziative e progetti mirati alla sostenibilità ambientale delle attività sportive con particolare riferimento ai temi dell'educazione alla sostenibilità delle politiche integrate nelle aree protette degli acquisti verdi, della prevenzione e del recupero dei rifiuti e del risparmio delle risorse in generale.</p> <p>http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/rifiuti/temi/recupero/accordo_uisp</p>	Vari Servizi della DG Ambiente, ATERSIR	UISP	Coordinare le azioni con altri progetti a livello locale		(Manuela Ratta)

4

Educazione alimentare e agro-ambientale

Servizio Comunicazione Educazione Sostenibilità e Strumenti di partecipazione	4.1 Iniziative specifiche in collaborazione con la Campagna Consumabile	Collaborazione per la prosecuzione del progetto (azioni specifiche di comunicazione/formazione rivolte a insegnanti, operatori del settore e consumatori), per azioni specifiche di promozione di consumi consapevoli e sostenibili e una collaborazione organica alla iniziativa Fattorie aperte;	DG Agricoltura	CEAS Rete delle Fattorie didattiche e Aperte	Progettare iniziative comuni o coordinate che relazionino le reti CEAS e Fattorie didattiche	(Rossana Mari)
Servizio Ricerca, innovazione e promozione del sistema agroalimentare	4.2 Giornata dell'Alimentazione in fattoria	Anche quest'anno, il 18 ottobre 2015, si organizzerà la Giornata dell'Alimentazione in fattoria (V edizione), avente per tema "Protezione sociale e agricoltura per spezzare il ciclo della povertà rurale" a sottolineare l'importanza dell'agricoltura come presidio del territorio e garanzia alimentare. La manifestazione è organizzata e realizzata con risorse interne, utilizzando per la comunicazione le pagine web della D. G. Agricoltura e i supporti informatici già attivi per Fattorie Aperte. http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/temi/educazione-alimentare		Fattorie didattiche e altre imprese agricole	Verificare possibili collaborazioni, da definire, con altre DG	(Rossana Mari)
	4.3 Sviluppo circuito Fattorie didattiche	Nella prospettiva di attuazione del prossimo Programma di Sviluppo Rurale 2015-2020, si lavora per promuovere l'aggregazione delle fattorie didattiche sia all'interno della rete sia con altre reti e soggetti del territorio.		Fattorie didattiche	Verificare l'attivazione di relazioni stabili con la rete dei CEAS	(R. Mari)
	4.4 Pubblicazione sui progetti di valorizzazione dei prodotti agroalimentari vincitori del concorso "Io amo i beni culturali"	Nell'ambito del concorso "Io amo i beni culturali" promosso da IBACN, si realizzerà una pubblicazione sui progetti agroalimentari vincitori della IV edizione. Il volume, realizzato dalla D. G. Agricoltura, prendendo spunto dai temi dei progetti premiati, sarà occasione per valorizzare il patrimonio agroalimentare dell'Emilia-Romagna e le politiche regionali per promuoverlo. Con risorse dell'Assessorato Agricoltura, si realizzerà inoltre la giornata di presentazione dei progetti vincitori il 18 novembre 2015, con un'esposizione dei materiali istituzionali di educazione alimentare e un momento di degustazione dei prodotti regionali. L'organizzazione della giornata è curata da IBACN.	IBACN	Insegnanti	Diffondere informazioni sulle iniziative realizzate in collaborazione con IBACN	(Rossana Mari)
	4.5 Attività comunicative legate al Progetto LIFE + Climate changeE-R	Il progetto, che vuole dimostrare come ridurre l'emissione dei gas effetto serra prodotti dai sistemi agricoli dell'Emilia-Romagna, è affiancato da un significativo pacchetto di azioni di comunicazione e diffusione che mirano a diffondere tra i produttori agricoli emiliano romagnoli l'uso di pratiche agricole sostenibili a minore impatto ambientale. L'adozione delle Buone pratiche è sostenuta da una forte attività di informazione e dimostrazione finalizzata a sensibilizzare i cittadini e i consumatori sul tema della sostenibilità e a informare gli operatori del settore agricolo. Alcuni interventi sono quindi rivolti ai tecnici del settore, agli agricoltori e alle loro forme associative, altre ai consumatori e agli studenti di discipline agricole. Le attività di divulgazione e disseminazione sono diverse e specifiche per le differenti tipologie di target.	Servizio Comunicazione, educazione alla sostenibilità e strumenti di partecipazione	Scuole di agraria, Coop., Tecnici del settore, consumatori	Diffondere informazioni sull'attività e collaborazione per la divulgazioni delle buone pratiche	(Milena Breviglieri)

	Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica	4.6 Progetto “Scegli con gusto, gusta in salute,”	<p>Il progetto è rivolto a tutte le scuole alberghiere della regione e ha l'obiettivo di valorizzare il ruolo dei futuri professionisti nel campo dell'enogastronomia, nella promozione di scelte alimentari salutari e di un consumo consapevole di alcol e nel contrasto culturale delle “mode alimentari” scorrette.</p> <p>http://www.saluter.it/news/regione/201cscegli-con-gusto-e-gusta-in-salute201d</p>		AUSL, Istituti Alberghieri	Informazione sull'attività ed eventuale messa a disposizione dei materiali prodotti		(Marina Fridel)
	Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica	4.7 Progetto “Mangiare sano dà slancio alla vita”	<p>Nel 2015 prosegue la campagna informativa “Mangiare sano dà slancio alla vita “ per incrementare l'offerta di alimenti salutari nei distributori automatici in tutte le scuole secondarie di primo e secondo grado della Regione.</p> <p>http://salute.regione.emilia-romagna.it/mangiaresano</p>		AUSL, Scuole secondarie di primo e secondo grado	Informazione sull'attività ed eventuale messa a disposizione dei materiali prodotti		(Marina Fridel)
	Servizio Commercio, Turismo e Qualità Aree Turistiche	4.8 Progetto Mare e Miniere di Mare (L. 135/01)	<p>Prosegue l'attuazione del progetto di cui la Regione Emilia-Romagna è capofila. L'obiettivo progettuale è recuperare, qualificare, tutelare e valorizzare il patrimonio storico-culturale e paesaggistico legato al mare delle regioni partner.</p>	Servizio Pesca	Regioni partner Province e comuni interessati. Associazioni, Fondazioni e musei interessati	Informazione sull'attività, distribuzione materiale realizzato, ampliare l'esperienza di collaborazione con altre DG e promuovere ulteriori azioni coordinate		(Laura Schiff)
	Servizio Commercio, Turismo e Qualità Aree Turistiche	4.9 Progetto Valorizzazione turistica fiume Po (L. 135/01)	<p>Prosegue l'attuazione del progetto di cui la Regione Emilia-Romagna è capofila. Prendendo in considerazione tutta l'asta del fiume, dalla sorgente al delta, il progetto intende attivare sinergie tra territori di confine accomunati da un forte elemento di attrazione ambientale e culturale, al fine di sviluppare una forma di turismo “alternativo” basato su principi di sostenibilità e di integrazione tra enti e soggetti privati operanti nel territorio.</p> <p>Azioni progettuali inerenti: completamento della creazione di itinerari e percorsi enogastronomici locali, promozione e valorizzazione dei prodotti tipici, iniziative di valorizzazione e promozione del patrimonio ambientale</p>	Servizio Agricoltura	Regioni partner, tutti i Comuni adiacenti all'asta del fiume Po, IAT e Pro Loco di riferimento, Touring Club Italiano, FIAB, Parco del Delta del Po, APT	Informazione sull'attività, distribuzione materiale realizzato, ampliare l'esperienza di collaborazione con altre DG e promuovere ulteriori azioni coordinate		(Laura Schiff)

5

Educazione alla mobilità sostenibile

Serv. Comunicazione, Educazione Sostenibilità e Strumenti di partecipazione	5.1 Campagna Siamo nati per camminare	<p>Prosegue l'impegno sulla quinta edizione della campagna "Siamo nati per camminare" rivolta a bambini e genitori delle scuole primarie di tutte le città della regione per promuovere la mobilità pedonale e sostenibile, soprattutto sui percorsi casa-scuola. La campagna si integra con altre iniziative regionali di promozione della mobilità sostenibile e del movimento fisico quali la campagna "Liberiamo l'aria". Il focus del 2015 è ancora la salute con particolare riferimento ai polmoni, rappresentati anche sulla cartolina che i bambini hanno inviato ai propri sindaci. Hanno aderito 68 Comuni.</p> <p>In particolare si è provveduto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - organizzazione e gestione della Campagna 2015; - realizzazione dell'evento finale a BO 23 marzo 2015; - stampato e diffuso il manualetto sul tema Movimento è salute per genitori e insegnanti (già 3.000 copie) <p>www.regione.emilia-romagna.it/infeas</p>	Osservatorio per l'educazione stradale e la sicurezza, Assemblea legislativa, DG Sanità e politiche sociali e per l'integrazione AUSL	Enti locali, CEAS, Ist. Scolastici, centri anziani, gruppi genitori, CEAS Camina	Decidere con altri Servizi il tema della prossima campagna 2016 e coinvolgere gli interessati nella diffusione e realizzazione delle iniziative e dell'evento finale.	(Giuliana Venturi)
DG Reti e mobilità, Serv. Mobilità urbana e Trasporto locale	5.2 Tavolo permanente mobilità ciclopedonale Protocollo d'intesa 2009 per lo sviluppo della mobilità ciclopedonale	<p>Nel corso del 2015, nell'ambito del Tavolo permanente della mobilità ciclopedonale 2009:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sarà predisposto il nuovo protocollo con particolare attenzione anche al tema dei percorsi casa scuola; - si provvederà all'aggiornamento delle pagine web dedicate; - saranno elaborate e diffuse le "cartoline della mobilità ciclopedonale- percorsi sicuri casa scuola" per i comuni di Bologna, Rimini, Modena, Ferrara e Piacenza; - sarà valutata la partecipazione con il progetto Percorsi sicuri casa scuola ad eventi di promozione di stili di vita sani e dell'attività fisica (carta di Toronto) anche in sinergia con altri servizi regionali, per favorire una nuova cultura della "buona mobilità" che superi l'uso insostenibile del mezzo privato e persegua diverse scelte più salutari e sostenibili (piedi/bicicletta/tpl), mirate alla tutela della salute dei cittadini; - si predisporrà, in coordinamento con i comuni coinvolti dal progetto e compatibilmente con i dati forniti dai comuni stessi, una breve sintesi sul tema indicatori e sul tema quantificazione in termini di CO2 risparmiata. 	Serv. Comunicazione, educazione alla sostenibilità e Redazione Internos Osservatorio per l'educazione stradale e la sicurezza Servizio Prevenzione collettiva e Sanità pubblica	Comuni di Bologna, Ravenna, Cesena, Reggio Emilia, Rimini, Modena, Ferrara, Piacenza e Forlì		(Paola Bassi)
DG Reti e Serv. Mobilità urbana e Trasporto locale	5.3 Prodotti di editoria/stampa sui temi della mobilità sostenibile	<p>Si prevede la presentazione del "Rapporto annuale di monitoraggio della mobilità e del trasporto in Emilia-Romagna – giugno 2015" e della pubblicazione "La mobilità e il trasporto in Emilia-Romagna. I settori, i programmi, gli investimenti, le attività e i progetti regionali – Luglio 2015".</p> <p>Proseguirà la diffusione, soprattutto via web, dei materiali realizzati negli scorsi anni: brochure illustrativa del progetto regionale a favore della mobilità elettrica "Il nuovo progetto per la mobilità sostenibile in E-R: Mi Muovo elettrico" (realizzata sia in italiano che in inglese); materiali divulgativi e di comunicazione per diversi progetti europei tra cui "Inter Regio Rail: la tua bici va in treno" e "Railhuc" (la stazione Mediopadana dell'Alta Velocità).</p>		Enti locali; altre Regioni; aziende di trasporto; associazioni di settore; organizzazioni sindacali e di categoria; cittadini E-R		(Teresa Sblendorio)
DG Reti e mobilità, Serv. Mobilità urbana e Trasporto locale	5.4 Iniziative di comunicazione sul mobility management e mobilità sostenibile	<p>Partecipazione alla European Cycling Challenge, sfida in bici tra città europee che si svolgerà dal 1 al 31 maggio. Oltre a diffondere le informazioni sull'iniziativa ai dipendenti via Internos, è stata creata la sotto squadra regionale, aderente alla squadra di Bologna. http://www.cyclingchallenge.eu/it/</p> <p>Partecipazione alla Settimana europea mobilità sostenibile (16-22 settembre) con iniziative rivolte ai dipendenti della Regione e partecipazione alle iniziative organizzate dal Comune di Bologna per l'occasione. http://mobilita.regione.emilia-romagna.it/mobility-management/doc/azioni/vengo-al-lavoro-con-la-bici</p> <p>Possibili collegamenti con le campagne informative di altre Direzioni e distribuzione materiali informativi sulla mobilità sostenibile, sulla sicurezza stradale e ciclovie dei parchi, nonché collaborazione con la DG Sanità e politiche sociali e per l'integrazione per promuovere il movimento fisico come azione per una vita in salute.</p>	Serv. Comunicazione educazione alla sostenibilità e Redazione Internos Osservatorio per l'educazione stradale e la sicurezza Servizio parchi e risorse forestali Servizio Prevenzione collettiva e Sanità pubblica	Comune di Bologna, Città metropolitana di Bologna, SRM	Informazione sull'attività – promozione della collaborazione per iniziative comuni (Settimana europea) e distribuzione di materiali informativi di altre DG su temi attinenti.	(Valentina Veronesi)

	Servizio Assistenza territoriale	5.5 Guida Sicura	Prosegue il progetto Guida Sicura per la promozione di consapevolezza sui rischi legati alla guida sotto l'effetto di alcol e sostanze. Il progetto è rivolto alle persone che richiedono il rilascio della patente di guida, attraverso la formazione del personale delle autoscuole e della Motorizzazione civile e alle persone che sono state sanzionate per guida sotto l'effetto di alcol (art. 186 CSD) e, con attività di approfondimento specifico, per i guidatori che hanno ripetuto violazioni dell'art. 186 (recidivi).	Osservatorio per l'educazione stradale e la sicurezza Servizio Prevenzione collettiva e Sanità pubblica	Associazioni di categoria delle autoscuole/ Motorizzazione Civile/ AUSL/ Polizia Municipale/ Polizia Stradale Associazioni categoria per l'organizzazione degli interventi di formazione	Informazione sulle attività e materiali informativi.		(Franca Francia)
	Servizio Prevenzione collettiva e Sanità pubblica	5.6 Creare occasioni di attività motoria nel tempo libero accessibili alla cittadinanza	Per promuovere l'attività fisica, uno dei cardini per uno stile di vita sano, il Piano Regionale della Prevenzione 2015-2018 (DGR 771-2015, Progetto 2.8) prevede che le Aziende USL attivino interventi di attività fisica e/o motoria in gruppo nelle e con le comunità locali. Uno degli interventi più diffusi è l'organizzazione di passeggiate in percorsi scelti, a partecipazione libera e gratuita, alla scoperta del benessere e del territorio. I Gruppi di cammino sono spesso organizzati in stretta collaborazione con associazioni del territorio. Si caratterizzano per promuovere non solo l'attività fisica, ma anche la socializzazione ed il senso di comunità. http://salute.regione.emilia-romagna.it/prp/piano-regionale	Settore SPORT Servizio cultura, sport e giovani	Tutte le aziende AUSL del territorio, Comuni, rete dei referenti per la promozione dell'attività fisica, UISP ed enti di promozione sportiva			(Luana Valletta)
	Osservatorio per l'educazione stradale e la sicurezza	5.7 Attività informative e comunicative	Si darà continuità alle azioni di distribuzione alle scuole di materiale informativo utile per le attività educative legate alla sicurezza stradale.	Servizio Prevenzione collettiva e Sanità pubblica	Ist. scolastici (scuole di ogni ordine e grado)), Polizie municipali	Informazione sull'attività ed eventuale messa a disposizione dei materiali prodotti		(Maurizio Dall'Ara)
		5.8 Campagna Voglia di bicicletta	Prosegue la campagna per la conoscenza e il rispetto delle regole stradali per i ciclisti (distribuzione dell'opuscolo "Voglia di bicicletta", per l'apprendimento delle regole di un uso sicuro della bicicletta) prevalentemente nelle scuole della Regione.	Servizio Prevenzione collettiva e Sanità pubblica	Ist. scolastici (scuole di ogni ordine e grado)), Polizie municipali			
		5.9 Educazione alla mobilità sicura e sostenibile	In avvio in ogni Provincia attività di promozione della mobilità sicura e sostenibile rivolta ai ragazzi delle scuole di ogni ordine e grado (biciclette a pedali e moto esclusivamente elettriche) su piste appositamente costruite.	DG Reti, Serv. Viabilità	Province, Ist. scolastici (scuole di ogni ordine e grado), Polizie municipali, forze dell'ordine, associazioni di settore			
Servizio Commercio, Turismo e Qualità Aree Turistiche	5.10 Progetto Europeo "Intermodal" (IPA Adriatic)	Proseguono le attività (avviate nell'ottobre 2012) del progetto che ha per obiettivo la creazione di iniziative di intermodalità tra treno e altri mezzi di trasporto a basso impatto, tra le diverse località costiere del tratto Rimini-Ravenna.	Servizio mobilità urbana e trasporto locale	Province di Rimini e Ravenna, Comuni della costa (prov. di RN e RA), FS e TPER, Partner Europei	Informare sull'attività, ampliare l'esperienza di collaborazione con altre DG e promuovere ulteriori azioni coordinate		(Laura Schiff)	

<p style="text-align: center;">6</p> <p>Educazione, ambiente e salute</p>	<p>Servizio Comunicazione Educazione Sostenibilità e Strumenti di partecipazione</p>	<p>6.1 Progetto educazione, ambiente e salute</p>	<p>Due importanti percorsi formativi hanno consentito a un gruppo misto di operatori dei CEAS, delle ASL e delle Unità di strada, di condividere linguaggi, esperienze e professionalità maturate negli ultimi anni in questo campo.</p> <p>Si prevede di sviluppare ulteriormente il coinvolgimento di altri soggetti e altre reti di educatori nei percorsi educativi mirati a coniugare ambiente, salute, educazione.</p> <p>In particolare si prevede lo svolgimento di azioni di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - organizzazione di eventi seminari rivolti agli operatori del sistema INFEAS e delle altre reti educanti del territorio; - realizzazione di progetti legati ai tematismi del lavoro e della salute in ambiente urbano in collaborazione con i CEAS Multicentro di Piacenza e di Modena; - realizzazione di almeno una delle proposte progettuali scaturite dal percorso formativo concluso nei primi mesi del 2014 - sviluppo di attività di promozione del benessere, in collaborazione con i Servizi della DG Sanità e politiche sociali e per l'integrazione (Linee di indirizzo progetto adolescenza approvato con DGR 590/2013); - collaborazione all'attuazione delle azioni e campagne di comunicazione educativa programmate dalla DG Sanità e politiche sociali per l'integrazione. 	<p>DG Sanità e Politiche sociali e per l'integrazione</p> <p>Rete degli educatori di strada, altre DG interessate</p>	<p>Tutti i CEAS, ARPA ER - Area Formazione ed Educazione Ambientale, GdL nazionale "Marketing Sociale", CTR Ambiente e Salute</p>	<p>Il tema ha una grande valenza intersettoriale. Si invitano pertanto tutte le DG a seguire l'attività e individuare possibilità di raccordo, integrazione e partecipazione alle attività previste.</p>			<p>(Francesco Saverio Apruzzese)</p>
	<p>Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica</p>	<p>6.2 Campagna Musica per la tua salute</p>	<p>"Musica per la tua salute" è la Campagna di promozione dell'uso delle scale, promossa dal Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica, tesa a promuovere la diffusione dell'attività fisica nelle azioni della vita quotidiana. Avviata nel 2013 la campagna è proseguita nel 2014 e nel 2015 con la diffusione dei materiali educativi in tutte le sedi, pubbliche e private, che ne hanno fatto richiesta. Hanno aderito alla campagna anche aziende private che hanno avanzato esplicita richiesta di adesione.</p> <p>La Campagna destinata a tutta la popolazione, ha lo scopo di facilitare la scelta delle persone a fare le scale, informando, contemporaneamente, di quanto, e perché, sia importante per la salute l'attività fisica regolare e quale sia la quantità e qualità di attività fisica da praticare.</p>	<p>Servizio Comunicazione Educazione Sostenibilità e Strumenti di partecipazione</p>	<p>ANCI Emilia-Romagna, UPI Emilia-Romagna, tutte le aziende AUSL del territorio e i referenti aziendali della promozione dell'attività fisica, associazioni locali, aziende private</p>	<p>Informazione sull'attività e messa a disposizione dei materiali per ampliare la promozione dei temi della campagna</p>			<p>(Luana Valletta)</p>
	<p>Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica</p>	<p>6.3 Attività di prevenzione e controllo zanzara tigre</p>	<p>Il Servizio svolge attività di sorveglianza entomologica per la definizione di mappe di rischio delle malattie trasmesse dalla zanzara tigre. Nel 2015 la campagna informativa ha usato i materiali prodotti nel 2014 ed è continuato l'aggiornamento tempestivo del sito web www.zanzaratigreonline.it</p>		<p>Tutte le AUSL e tutti i Comuni della Regione ARPA</p>				<p>(Paola Angelini)</p>

	<p>Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica</p>	<p>6.4 Palestra Etica</p>	<p>Prosegue il progetto Palestra Etica con l'obiettivo di estendere ulteriormente il numero di palestre che promuovono salute. Le palestre che aderiscono al progetto sono state dotate di materiali informativi su alcol, fumo, attività fisica, alimentazione e integratori alimentari e partecipano alle attività di promozione e di formazione organizzate dalle AUSL e dai Comuni. Ad oggi le palestre che hanno aderito al progetto sono 85. Sono state attivate collaborazioni tra le palestre etiche e le scuole che promuovono salute. Alcune palestre sono coinvolte nei progetti di comunità.</p>	<p>Servizio Assistenza territoriale</p>	<p>Ausl/ Comuni/ Università/ Enti di promozione sportiva/ Società sportive/Palestre private/ Luoghi di prevenzione/ Associazioni di categoria per l'organizzazione delle attività progettuali</p>	<p>Diffondere i materiali prodotti. Ampliare il numero di palestre coinvolte nel progetto.</p>		
	<p>Servizio Assistenza territoriale</p>	<p>6.5 Safernightlife, Allerta Rapida</p>	<p>Prosegue il progetto Safernightlife che promuove una rete regionale di locali del divertimento notturno ed eventi che adottano comportamenti favorevoli alla salute. In particolare, anche sulla base delle proposte emerse dal percorso formativo CEAS / Educatori di strada del 2013, sono state attivate collaborazioni stabili, tramite le 24 Unità di Strada attive in regione e insieme al 118, con gestori di locali ed organizzatori di eventi per garantire la presenza di servizi di informazione, prevenzione dei rischi e primo soccorso.</p> <p>Prosegue il progetto Allerta Rapida che si propone di accrescere le informazioni tra professionisti e consumatori sulle sostanze in circolazione nel territorio e di svolgere interventi congiunti tra servizi socio-sanitari e Forze dell'ordine, per ridurre i rischi legati al consumo di sostanze e contrastare la guida sotto l'effetto di alcol e sostanze.</p>	<p>Servizio Prevenzione collettiva e Sanità Pubblica; Servizio Comunicazione Educazione Sostenibilità e Strumenti di partecipazione; Servizio Politiche per la Sicurezza e Polizia Locale per l'organizzazione di attività di interesse comune</p>	<p>AUSL/ Comuni/ Università/ Polizia/ Carabinieri/ GdF/ Associazioni di categoria per l'organizzazione delle attività progettuali</p>	<p>Consolidare le collaborazioni tra diversi servizi. Estendere le attività a realtà locali non ancora coinvolte</p>		(Franca Francia)
	<p>Servizio Prevenzione collettiva e Sanità pubblica</p> <p>DG Agricoltura</p>	<p>6.6 Piano di comunicazione per il pane QC a ridotto contenuto di sale</p>	<p>Nel 2013 la Giunta regionale ha approvato una convenzione, realizzata in accordo tra Agricoltura e Sanità e siglata dalle associazioni dei panificatori, per la realizzazione di pane QC (Qualità controllata) e pane a ridotto contenuto di sale. Tale operazione s'inquadra nell'ambito delle politiche per la promozione di prodotti agroalimentari di qualità oltre che delle politiche per la prevenzione e per la sostenibilità ambientale. Per promuovere la conoscenza e il consumo di questi prodotti, dalle chiare caratteristiche salutistiche, la Convenzione prevede di utilizzare il marchio "Guadagnare salute", realizzare una specifica campagna di comunicazione per il "Pane meno sale" e il pane QC.</p> <p>La campagna di comunicazione prosegue anche nel 2015 con la realizzazione di interventi di formazione e informazione rivolti ai panificatori e consumatori.</p> <p>www.saluter.it/servizi/prevenzione/alimentazione/pane-meno-sale</p>		<p>Associazioni di categoria Ausl Comuni Serv.Formazione</p>			

<p style="text-align: center;">7</p> <p>Educazione alla cittadinanza e alla cura dei beni comuni</p>	<p>Servizio Comunicazione Educazione Sostenibilità e Strumenti di partecipazione</p>	<p>7.1 Progetto Città civili dell'Emilia-Romagna</p>	<p>Si darà continuità al progetto di sistema che affronta il tema della educazione alla cittadinanza "Città civili dell'Emilia-Romagna", promosso e realizzato nel 2013 dalla Regione, che ha avuto come protagonisti principali i CEAS Multicentri per la sostenibilità urbana., sono state sviluppate attività permanenti di supporto e divulgazione sul tema.</p> <p>Si prevede in particolare di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dare continuità alle azioni di divulgazione del tema e di supporto ai Ceas che su queste tematiche intendono lavorare; - organizzare un evento formativo rivolto agli operatori dei Ceas e al gruppo tematico regionale Educazione alla sostenibilità per definire il ruolo dei Ceas nella promozione di esperienze di cittadinanza attiva su diversi beni comuni ambientali, urbani e storici (tre incontri formativi e di discussione incentrati sulle possibili applicazioni di un Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani); - mantenere aggiornata la ricognizione delle buone pratiche a cura dei CEAS e la pagina sul sito INFEAS - proseguire la diffusione del volume Brenda "Città civili dell'Emilia-Romagna" in eventi e manifestazioni - avvalersi dell'attività di alimentazione culturale del tavolo permanente di lavoro che coinvolge selezionati stakeholder regionali, istituzionali e privati (Assemblea Legislativa Regionale, ANCI, Ufficio Scolastico Regionale, Legacoop, Labsus) 	<p>Assemblea legislativa, DG Sanità e politiche sociali e per l'integrazione, altre DG a seconda delle disponibilità e delle specifiche richieste che verranno dai territori urbani coinvolti</p>	<p>Comuni capoluogo, CEAS, Cittadinanza attiva, Università, ANCI, Centro Antartide di Bologna</p>	<p>Il tema ha una grande rilevanza intersettoriale. Tutte le DG saranno invitate a seguire le attività, a partire da quelle formative, per individuare possibilità di raccordo, integrazione e collaborazione.</p>			<p>(Giuliana Venturi)</p>
	<p>Istituto beni artistici, culturali e naturali</p>	<p>7.2 Giovani per il territorio – Regione Emilia-Romagna</p>	<p>L'iniziativa ha l'obiettivo di invitare i giovani a esplorare il proprio territorio, a prendersene cura, a riconquistarlo e a rinnovarlo per realizzare un percorso di creatività che stimoli il concetto di cittadinanza attiva e metta in relazione un sistema virtuoso di relazioni sociali e culturali.</p> <p>Il bando, sperimentato nelle città di Forlì, Reggio Emilia e Ferrara, è stato esteso alle associazioni giovanili di tutto il territorio regionale. Sono stati premiati 6 progetti innovativi di gestione e valorizzazione dei beni culturali che saranno quindi realizzati nel corso del 2015.</p> <p>http://ibc.regione.emilia-romagna.it/argomenti/giovani-e-patrimonio</p>		<p>Comuni di Parma, Montefiorino (MO), Sasso Marconi (BO), Calendasco (PC), Gualtieri (RE), Verghereto (FC)</p>	<p>Informazione sul tema per verificare eventuale opportunità di collaborazione trasversale</p>			<p>(Valentina Galloni)</p>
	<p>Istituto beni artistici, culturali e naturali</p>	<p>7.3 Progetto "Io amo i beni culturali"</p>	<p>Prosegue il progetto con la conclusione delle iniziative della IV° edizione 2014/15 e con l'avvio del Bando per i progetti della V° edizione del Concorso di idee sulla valorizzazione dei beni culturali rivolto alle Scuole Secondarie e ai musei e agli Archivi della regione (scadenza 10 luglio 2015)</p> <p>Il concorso ha l'obiettivo di avvicinare i giovani studenti al patrimonio culturale e alle istituzioni che lo conservano, favorendo la loro partecipazione attiva e creativa e sostenendo la loro crescita di cittadini autonomi e consapevoli. Il concorso premierà 15 progetti che vedranno gli studenti realizzare nel corso del prossimo anno scolastico iniziative innovative per la valorizzazione di istituzioni culturali (o di un bene specifico contenuto al loro interno o presente sul territorio), o di valorizzazione del patrimonio agro-alimentare.</p> <p>http://ibc.regione.emilia-romagna.it/argomenti/giovani-e-patrimonio</p>	<p>Assemblea legislativa</p> <p>DG Agricoltura</p>	<p>Scuole, Musei, archivi, Ufficio scolastico regionale, Università di BO (Scienze educazione)</p>	<p>Verificare la possibilità di ampliare il coinvolgimento di altre DG regionali interessate</p>			<p>(Valentina Galloni)</p>
	<p>Serv. Politiche europee e relazioni Internazionali</p>	<p>7.4 Programmi di educazione alla pace e ai diritti umani</p>	<p>Si prevede di riproporre un bando rivolto per l'attuazione di progetti in tema di educazione alla pace, ai diritti umani, alla cittadinanza attiva, alla giustizia globale. I programmi prevedono l'attuazione di percorsi rivolti alle scuole del territorio.</p>		<p>Province, enti locali, associazioni, scuole, comunità di immigrati, università</p>	<p>Informazione sul tema per verificare eventuale opportunità di collaborazione trasversale e coordinamento con altre iniziative</p>			<p>(Mirella Orlandi)</p>

Serv. Politiche europee e relazioni Internazionali	7.5 Progetti di co-sviluppo	Nel 2014 si è operato con le comunità di emigrati per la realizzazione di percorsi di co-sviluppo in materia di progetti di cooperazione internazionale (Prog. AMITIE) Nel 2015 si prevede la capitalizzazione dei risultati del progetto AMITIE attraverso azioni di sensibilizzazione dei cittadini, delle autorità locali, degli insegnanti, dei dipendenti pubblici e delle associazioni di migranti per promuovere conoscenza e consapevolezza dei processi legati al fenomeno migratorio e permettere una comunicazione sociale più efficace sui temi del contrasto al pregiudizio e della promozione interculturale.		Scuola di Pace di Monte Sole, Scuole, Provincia di BO, Comune di BO, Cineteca, associazioni	Informazione sul tema per verifica opportunità di collaborazione trasversale e valorizzazione dei prodotti realizzati nell'ambito del progetto europeo Amitié	(Mirella Orlandi)
Serv. Politiche europee e relazioni Internazionali	7.6 Scuola di Pace di Monte Sole	La scuola di Pace di Monte Sole realizza importanti attività sul tema della memoria, della cittadinanza attiva, della gestione dei conflitti. Su questi temi vengono realizzati laboratori educativi rivolti sia a bambini e giovani, sia a insegnanti e formatori. Per ampliare i rapporti a livello internazionale, la Scuola partecipa a reti internazionali, con associazioni e istituzioni partner, in paesi europei e extra europei. La Regione partecipa cofinanziando in parte queste attività. www.montesole.org		Scuola di Pace di Monte Sole Scuole regionali e nazionali, reti internazionali (Regione ASSIA), e aquitania	Informazione sulle attività realizzate e verifica di possibili collaborazioni, partecipazione e finanziamento delle attività.	(Morena Bellin)
Servizio Assistenza Territoriale	7.7 Educazione tra pari, gruppi di auto-aiuto	Proseguono i progetti di educazione tra pari svolti in contesti scolastici (scuole che promuovono salute) ed extrascolastici, secondo una metodologia che valorizza i giovani come risorsa attiva e protagonisti nelle scelte di salute. Prosegue il progetto YOUNGLE che utilizza i pari età, affiancati da operatori dei servizi, per la promozione del benessere tra gli adolescenti, tramite i social network (Facebook, What's App) I progetti di educazione tra pari e di promozione del protagonismo giovanile trovano ampio spazio anche nel " Progetto adolescenza " approvato con Delibera di Giunta 590/2013. Prosegue il sostegno alla nascita e al funzionamento dei gruppi di auto-aiuto tra persone che condividono esperienze significative di vita e problemi comuni (ad esempio alcolisti, giocatori d'azzardo e familiari, famiglie adottive, pazienti con disagio psichico e loro famiglie, disabili e familiari, ecc.)	Servizio Prevenzione collettiva e Sanità pubblica Servizio Politiche Familiari, infanzia e adolescenza	Scuole, AUSL, Comuni, Terzo settore, Gruppi di auto aiuto, Luoghi di Prevenzione, Associazioni di categoria per l'organizzazione delle attività progettuali	Informazione sulle attività e materiali informativi.	(Franca Francia)
Servizio Prevenzione collettiva e Sanità pubblica	7.8 Progetti di empowerment comunità	Proseguono i Progetti di Empowerment di Comunità che coinvolgono l'insieme delle comunità locali sulla promozione del benessere. Nascono dal presupposto che la salute sia un processo multidimensionale e multipli siano i fattori di rischio, quindi mettono in campo iniziative basate su competenze multidimensionali e multidisciplinari di carattere epidemiologico, sociologico, psicologico di comunità, educativo e politico-amministrativo. La loro efficacia si basa sul fatto che riguardano un ambito territoriale specifico, sulla loro contestualità, misurabilità e sul coinvolgimento attivo dei diversi attori e destinatari, nonché sulla grande capacità di integrazione con i programmi di comunità già in essere nei vari ambiti regionali, che corrispondono ai criteri di corretta metodologia e provata efficacia. Sono in corso 6 progetti finanziati dalla Regione che intervengono su territori vasti (almeno due AUSL) e che affrontano contemporaneamente almeno due fattori di rischio (alcol, fumo, obesità, sedentarietà) e coinvolgono gli ambiti sociale, sanitario, educativo e scolastico. E' previsto un impianto di monitoraggio e valutazione del progetto complessivo. Da pagina 15 http://bit.ly/1Dpef5t http://bit.ly/1yR5gVw	Servizio Politiche Familiari, infanzia e adolescenza Servizio Assistenza territoriale	Rete regionale e aziendale dei referenti di Guadagnare salute, promozione dell'attività fisica		(Luana Valletta)
Agenzia sanitaria e sociale regionale	7.9 Toolkit per l'equità	I toolkit sono pensati come strumenti di alfabetizzazione e di formazione in tema di equità, rispetto delle differenze, non discriminazione, tutela dei gruppi deboli della popolazione. Sono tre: il primo è rivolto al tema equità, rispetto delle differenze e non discriminazione; il secondo ai richiedenti e titolari di protezione internazionale; il terzo alla programmazione e valutazione in termini di equità.	DG Sanità e politiche sociali e per l'integrazione	Aziende sanitarie RER		(A. Nicoli)
DG Assemblea leg.va	7.10 Programma di iniziative 2015	Le numerose attività dell'Assemblea sono raccolte in un catalogo che descrive le proposte, i servizi, le iniziative che l'Assemblea realizza per sostenere l'impegno sul versante dell'educazione alla cittadinanza. Un articolato insieme di opportunità, piste di lavoro e filoni di approfondimento pensati per contribuire alla crescita di cittadini responsabili e consapevoli.				(M.R.Manari)

8 Educazione all'energia sostenibile	Servizio Comunicazione Educazione Sostenibilità e Strumenti di partecipazione	8.1 Continuità progetto educazione energia sostenibile	<p>Si prevede di verificare con il Servizio Energia la possibilità di dare continuità alle attività realizzate con il progetto condotto negli scorsi anni. In particolare si prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - approvazione delle Linee di indirizzo; - realizzazione, in accordo con il servizio Energia ed economia verde, di un Energy Education Day 2015, secondo le linee progettuali già condivise a fine 2012 con CEAS e Province. In particolare i Servizi regionali svolgerebbero un ruolo di coordinamento regionale, CEAS e Province realizzerebbero le iniziative con il coinvolgimento dei Comuni e degli altri stakeholder locali; - collaborazione e supporto formativo ai CEAS che con gli Enti locali collaborano all'attuazione dei Piani di azione per l'energia sostenibile (PAES) e, in prospettiva, ai CEAS che collaboreranno con gli Enti Locali anche per le attività legate all'adattamento ai cambiamenti climatici nell'ambito dell'iniziativa europea Mayors Adapt; - sviluppo di progettualità e iniziative volte a collegare i temi dell' energia, del cambiamento climatico, dei comportamenti ecosostenibili e della gestione ecoefficiente; 	DG Attività produttive (Serv. Energia) per organizzazione attività	CEAS, Province, Comuni	Far conoscere le linee di indirizzo del progetto Educazione all'energia sostenibile e dare attuazione alle linee di indirizzo formulate.	Attività rinviata al 2015	(Giuliana Venturi)
	Servizio Commercio, Turismo e Qualità Aree Turistiche	8.2 Progetti innovativi di risparmio energetico-ambientale	<p>Prosegue l'attività di valutazione e di finanziamento di progetti mirati all'efficientamento energetico, presentati sul "POR FESR 2007-2014. Asse III, Attività III.1.2: Contributi a sostegno di progetti innovativi finalizzati al risparmio energetico e all'utilizzo di fonti rinnovabili di energia a favore di imprese del turismo e del commercio; un sostegno agli imprenditori che intendono fare efficienza energetica adottando sistemi per ottenere uno stesso risultato sfruttando meno energia".</p>	Servizio Energia ed Economia verde		Sostenere progetti innovativi nel campo delle tecnologie energetico-ambientali volti al risparmio energetico ed all'utilizzo delle fonti rinnovabili		(Maura Mingozzi)
	Servizio Intese Istituzionali e Programmi Speciali d'Area, DG Programmazione Territoriale e Negoziata, Intese. Relazioni Europee e Internazionali	8.3 Progetto Alterenergy	<p>La Regione è partner del progetto (programma IPA AdriaticoCBC) che vuole contribuire al raggiungimento degli obiettivi europei 20/20/20 attraverso la promozione dello sviluppo di una comunità adriatica sostenibile dal punto di vista energetico grazie ad un più ampio utilizzo di fonti di energia rinnovabile e di piani di efficienza energetica. Il progetto prevede, tra le varie azioni concentrate nelle piccole comunità con meno di 10.000 abitanti, la realizzazione di specifiche campagne di sensibilizzazione, e promozione sull'uso razionale dell'energia e sulla sostenibilità energetica nelle scuole.</p> <p>Nel 2015 si darà continuità alle attività di sensibilizzazione e informazione attraverso la realizzazione di interventi nelle scuole con l'obiettivo di rinnovare le metodologie di educazione alla sostenibilità ambientale ed energetica passando da un approccio passivo ad un approccio attivo.</p> <p> http://energia.regione.emilia-romagna.it/notizie/2015/alterenergy-gioco-e-video-per-promuovere-la-sostenibilita www.alter-energy.eu http://territorio.regione.emilia-romagna.it/notizie/energia-risparmio-efficienza-tour-progetto-alterenergy-nelle-scuole https://www.youtube.com/watch?v=FDHRyqeHPd8&feature=youtu.be </p>	Servizio Comunicazione educazione sostenibilità e strumenti di partecipazione	BAM Soc. a.r.l. dott.ssa Marilena Branchina			(Stefania Leoni)

9

Educazione all'impresa sostenibile e green economy

Servizio Comunicazione Educazione Sostenibilità e Strumenti di partecipazione	9.1 Educazione all'impresa sostenibile	Si darà seguito alle iniziative avviate in precedenza, l'ultima delle quali è il quaderno "Educare all'impresa sostenibile" di cui si prevede la stampa e diffusione. Si prevede: - ulteriore sviluppo di una progettualità incentrata sull'impresa e sulle organizzazioni come luoghi in cui si impara, ambienti di apprendimento nei quali innovare e fare esperienza della sostenibilità; - supporto a CEAS, reti di scuole, istituti secondari, imprese, che realizzano iniziative (corsi, visite guidate, stage in azienda, adozione di sistemi di gestione ambientale nelle scuole, ecc.) in tema di informazione, sensibilizzazione, diffusione della cultura dell'impresa sostenibile e della cultura della sostenibilità all'interno dell'impresa (come si progetta e gestisce, con quali criteri e strumenti, ecc.).		Eco&Eco srl,			(Francesco Apruzzese)
Servizio Comunicazione Educazione Sostenibilità e Strumenti di partecipazione	9.2 Vetrina della sostenibilità	La Vetrina della sostenibilità è un progetto avviato nel 2003 per dare visibilità a prodotti, tecnologie, processi e servizi sostenibili realizzati dalle imprese e dagli enti del territorio. Si darà continuità al progetto avvalendosi della collaborazione di Eco & Eco srl di Bologna. Il data base è ancora on line e consultabile, ma i dati non sono stati più aggiornati in attesa della prevista ridefinizione del progetto .					
Servizio Commercio, Turismo e Qualità aree turistiche	9.3 Progetti di efficientamento energetico	"POR FESR 2007-2014. Asse III, Attività III.1.2: Contributi a sostegno di progetti innovativi finalizzati al risparmio energetico e all'utilizzo di fonti rinnovabili di energia a favore di imprese del turismo e del commercio; un sostegno agli imprenditori che intendono fare efficienza energetica adottando sistemi per ottenere uno stesso risultato sfruttando meno energia".		Servizio Energia ed Economia Verde	Diffondere la cultura dell'impresa intesa come risultato di un'educazione alla sostenibilità ...		(Maura Mingozzi)
Servizio Commercio, Turismo e Qualità Aree Turistiche	9.4 Progetto Ecorutour: azioni di affiancamento alle imprese per migliorare le performance ambientali	Forti dell'esperienza maturata nell'ambito del progetto europeo Ecorutour, prosegue l'attività di comunicazione e di diffusione delle azioni intraprese al fine di sensibilizzare un numero sempre più consistente di imprenditori che operano nel settore del turismo consapevoli dell'importanza di adeguare le proprie strutture agli standard di turismo sostenibile.		Associazioni di categoria delle imprese turistiche Arpa Emilia-Romagna Arsial Lazio	Diffondere la cultura dell'impresa intesa come risultato di un'educazione alla sostenibilità ...		(Maura Mingozzi)
DG attività produttive ERVET	9.5 Stati generali della green economy	Realizzazione di una serie di iniziative di informazione e partecipazione sulla green economy, e successiva presentazione dei risultati nel corso della manifestazione Ecomondo 2015.	Ass. Ricerca e Lavoro Ass. Ambiente Ass. Agricoltura Ass. Trasporti	Imprese Associazioni imprenditoriali	Promuovere la massima partecipazione di tutte le DG		(A.M. Linsalata)
DG attività produttive	9.6 Promozione adesione bando efficientamento energetico	Si prevede di promuovere l'adesione al previsto bando POR FESR 2014-2020 per interventi di efficientamento energetico in edifici e strutture pubbliche, attraverso la realizzazione di iniziative di comunicazione realizzate in collaborazione con la rete dei Ceas.		Scuole, Comuni, Enti pubblici			(A.M. Linsalata)

10

Educazione al turismo sostenibile, culturale, sportivo e naturalistico e ai beni culturali

Azioni di educazione culturale per un turismo sostenibile e di qualità								
Servizio Parchi e risorse forestali	10.1 Campagna Alta via dei parchi	<p>Prosegue la campagna di Promozione dell'itinerario di trekking (Alta Via) che collega le aree protette presenti lungo la dorsale appenninica. Si prevede in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prossimo autunno un evento al cinema con la proiezione del film documentario "Alta Via dei Parchi, viaggio a piedi in Emilia-Romagna", con la partecipazione di Enrico Brizzi. - A settembre, nell'ambito della settimana del protagonismo a EXPO: In viaggio verso Expo 2015 alla scoperta del territorio dell'emilia-romagna: la via d'acqua (costa e po), la via emilia e l'alta via dei parchi. L'Alta Via dei Parchi un itinerario escursionistico, che parte anch'esso da Rimini per arrivare a Piacenza, ricongiungendosi agli altri due itinerari. In questo percorso i protagonisti saranno i rifugi, i borghi appenninici e l'antica cultura gastronomica della montagna. Il sistema Parchi dell'Emilia-Romagna sarà al centro dei momenti di incontro con l'accento sui temi ambientali e sul recupero delle tradizioni gastronomiche reinterpretate in chiave moderna dagli chef dell'associazione <i>chef to chef</i>, attraverso i saperi degli abitanti. • Promozione dell'Alta Via attraverso vari strumenti divulgativi (siti web, pagina FB, pubblicazioni, concorsi fotografici, gadgets) e realizzazione di pacchetti turistici, nell'ambito del progetto ministeriale "Strategia nazionale per la biodiversità. Iniziative di implementazione del turismo sostenibile." • Realizzazione di un pieghevole in lingua francese per promuovere l'Alta Via anche a livello di turisti stranieri. 	Servizio Ricerca, Innovazione e promozione del sistema Agroalimentare	APT Servizi Parchi e/o Macroaree, GAL, CAI, Trekking Italia, UISP, AIGAE, Operatori economici di settore	Integrare la comunicazione sul WEB rispetto alle iniziative di promozione del progetto Alta Via	Ricerca di altre opportunità di realizzazione di iniziative congiunte con altri settori regionali		(Monica Palazzini)
Servizio Parchi e risorse forestali	10.2 Progetto "Ciclovie dei Parchi"	<p>L'attività prevede varie azioni finalizzate alla promozione di 10 percorsi ciclabili individuati nel progetto. Si prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Inaugurazione di due percorsi a maggio (Gessi di Gaibola e Monteveglio) con diffusione dei materiali prodotti (depliant informativo, guida dei percorsi completa di specifica cartografia, road map). • Realizzazione di eventi/convegni sul progetto "Ciclovie dei Parchi". • Promozione del progetto attraverso vari strumenti divulgativi (siti web, pagina FB, pubblicazioni, concorsi fotografici, Web tv) nell'ambito del progetto ministeriale "Strategia nazionale per la biodiversità. Iniziative di implementazione del turismo sostenibile." 	Servizio comunicazione educazione alla sostenibilità e strumenti di partecipazione	Enti di gestione per i parchi e la Biodiversità	Integrare la comunicazione sul WEB rispetto alle iniziative di promozione del progetto Ciclovie			(Monica Palazzini)
Servizio Commercio, Turismo e Qualità Aree Turistiche	10.3 MITOMED project "Action Plan for Maritime and Coastal Tourism in the Mediterranean"	<p>Le azioni sviluppate in cooperazione con Università di Bologna e con Necstour, la rete delle Regioni Europee per lo sviluppo del turismo sostenibile competitivo, intendono promuovere un modello di gestione integrata del turismo costiero e marittimo, implementando e condividendo la conoscenza di dati, informazioni, prodotti, servizi e politiche attraverso un sistema di valutazione di indicatori del turismo sostenibile.</p>		NECSTour e Alma Mater Studiorum Centro Di Studi Avanzati Sul Turismo Center For Advanced Studies In Tourism/Cast	Far conoscere le azioni realizzate con il progetto e diffondere e promuovere un modello di gestione integrata del turismo costiero e marittimo			(Maura Mingozzi)
Servizio Commercio, Turismo e Qualità Aree Turistiche	10.4 Progetto Ospitalità nei Borghi (L.135/01)	<p>Prosegue l'attuazione del progetto di cui l'Emilia-Romagna è capofila. Obiettivo del progetto è promuovere e valorizzare i borghi storici del territorio italiano a livello internazionale, aumentando l'attrattiva dei luoghi, diffondere la cultura dell'accoglienza di qualità nel rispetto dell'autenticità dei luoghi e della sostenibilità ambientale, oltre che a contribuire al miglioramento della qualità urbana e della vita dei residenti.</p>		Regioni partner, Enti e associazioni interessate	Informare sull'attività; distribuire il materiale realizzato; ampliare l'esperienza di collaborazione con altre DG e promuovere ulteriori azioni coordinate			(Laura Schiff)

Servizio Commercio, Turismo e Qualità Aree Turistiche	10.5 Progetto Terre Malatestiane e del Montefeltro (L.135/01)	Prosegue l'attuazione del progetto di cui l'Emilia-Romagna è capofila. Il progetto vuole mettere a sistema e valorizzare le risorse locali, paesaggistiche, storiche, culturali, ambientali e le tradizioni locali dei territori interessati.		Regione Marche, Provincia di Rimini e Comuni interessati, associazioni e musei	Informare sull'attività; distribuire il materiale realizzato; ampliare l'esperienza di collaborazione con altre DG e promuovere ulteriori azioni coordinate	(Laura Schiff)
	10.6 Progetto La Via Francigena (L. 135/01)	Prosegue l'attuazione del progetto che si propone di valorizzare e rilanciare i percorsi interregionali riferiti alla antica Via Francigena, (così come individuata dal Consiglio d'Europa), mediante un'adeguata promozione dell'offerta culturale e turistica collegata.	APT	Regioni partner, Enti e associazioni interessate	Informare sull'attività; distribuire il materiale realizzato; ampliare l'esperienza di collaborazione con altre DG e promuovere ulteriori azioni coordinate	(Laura Schiff)
	10.7 Progetto "Paesaggi d'Autore" (L.135/01)	Prosegue l'attuazione del progetto di cui l'Emilia-Romagna è capofila. Il progetto intende valorizzare i territori interessati attraverso la costruzione di itinerari, coordinati tra loro, legati ai luoghi vissuti e celebrati dai grandi personaggi del mondo dell'arte, del cinema, della letteratura, della musica, della storia, del teatro, dello sport e delle scienze. Azione progettuale inerente: realizzazione di interventi formativi e di divulgazione (servizi giornalistici e redazionali, seminari e incontri a tema con tour operator, agenzie turistiche, uffici IAT, ecc.) sul turismo culturale e di qualità.		Regioni partner, Province e Comuni interessati, Associazioni, Fondazioni, Musei, ecc.	Informare sull'attività; distribuire il materiale realizzato; ampliare l'esperienza di collaborazione con altre DG e promuovere ulteriori azioni coordinate	(Laura Schiff)
	10.8 Progetto Itinerari di Turismo per Tutti (L.135/01)	Prosegue l'attuazione del progetto di cui l'Emilia-Romagna è capofila. Il progetto che coinvolge 13 Regioni italiane, è riconosciuto a livello nazionale come coordinamento ufficiale per l'elaborazione di una metodologia unica di definizione dell'accessibilità per i turisti con "bisogni speciali". Nell'ambito del progetto, nel 2014, saranno organizzate le rilevazioni dell'accessibilità in 5 territori dell'Emilia.-Romagna. Proseguiranno anche i seminari divulgativi.	DG Sanità e politiche sociali e per l'integrazione	Regioni partner, Enti e associazioni interessate	Informare sull'attività; distribuire il materiale realizzato; ampliare l'esperienza di collaborazione con altre DG e promuovere ulteriori azioni coordinate	(Laura Schiff)
	Beni culturali e naturali: progetti, iniziative, banche dati					
Istituto beni artistici, culturali e naturali	10.9 Alberi monumentali protetti	Attività di monitoraggio per la puntuale conoscenza dello stato di salute e di tutela degli esemplari protetti, anche con il coinvolgimento delle Guardie ecologiche volontarie (GEV). Disponibilità della mostra fotografica "Giganti protetti" realizzata in occasione del concorso fotografico del 2002, per promuovere la conoscenza di questi monumenti verdi presenti in Regione. Entro l'anno verranno individuati gli esemplari arborei da inserire nell'elenco nazionale degli alberi monumentali (Legge 10 /2013). Che saranno resi pubblici. www.lbc.regione.emilia-romagna.it	Servizio Parchi e risorse forestali e Servizio Fitosanitario regionale	GEV (guardie ecologiche volontarie) Corpo forestale dello Stato	Informare il gruppo ES sulle attività e verificare opportunità di collaborazioni	(Teresa Tosetti)
Istituto beni artistici, culturali e naturali	10.10 Grandi alberi nei parchi	Sono disponibili le guide: Guida ai grandi alberi nel Parco storico di Monte Sole e Guida ai grandi alberi nel Parco regionale di Sassi di Roccamalatina realizzate negli scorsi anni finalizzate alla valorizzazione e conoscenza dei monumenti verdi della Regione. Per il momento il progetto di estendere l'attività ad altri parchi regionali è sospesa.		Parco regionale di Monte Sole e Parco regionale dei Sassi di Roccamalatina	Informare il gruppo ES sulle attività e verificare opportunità di collaborazioni	(Teresa Tosetti)

Istituto beni artistici, culturali e naturali	10.11 Censimento dei parchi e giardini dell'Emilia-Romagna con grandi esemplari arborei	<p>Si è conclusa la prevista realizzazione della ricerca che ha riguardato 103 spazi verdi del territorio regionale, che custodiscono al loro interno alberature di pregio. Dell'elenco fanno parte giardini storici delle grandi città, giardini pubblici di cittadine e paesi, contesti particolari come aree ospedaliere, centri termali e cimiteri monumentali e, ancora, giardini storici di ville e castelli, privati ma comunque visitabili con regolarità durante l'anno, o in occasione di tradizionali e ricorrenti eventi e manifestazioni.</p> <p>La ricerca raccoglie dati e testimonianze su tanti piccoli e grandi gioielli verdi che hanno ormai assunto una valenza storica importante e suggerisce molteplici opportunità per la scoperta di luoghi affascinanti e curiosi che custodiscono molti degli alberi più belli della nostra regione. Gli esiti della ricerca si prestano ad affiancare attività educative e formative su diverse tematiche (tree watching). Il censimento ha prodotto la pubblicazione "Monumenti verdi nei giardini dell'Emilia-Romagna", distribuita nelle iniziative specifiche.</p> <p>Il censimento è disponibile online sul sito IBC nella sezione "parchi e giardini".</p>	Direzione IBC	CEAS Fondazione Villa Ghigi	Informare il gruppo ES sulle attività e verificare opportunità di collaborazioni	(Teresa Tosefti)
Istituto beni artistici, culturali e naturali	10.12 Vivi il verde - Alla scoperta dei giardini dell'Emilia-Romagna	<p>Sotto il titolo "Vivi il verde-Alla scoperta dei giardini dell'Emilia-Romagna" dal 2014 sono organizzati week end con eventi gratuiti nei parchi e giardini (pubblici e privati, giardini storici, parchi, orti botanici, aree urbane verdi, giardini di ville o di castelli, frutteti e vivai) dell'emilia-romagna. Nel 2015 sono stati realizzati oltre 100 eventi che hanno riscosso tutti grande successo. Le iniziative di comunicazione sono state non solo visite, ma anche laboratori, percorsi sensoriali, tree watching, conferenze, ecc.</p>	<p>Serv. Fitosanitario, Servizio Parchi e Risorse forestali</p> <p>Servizio Comunicazione educazione sostenibilità</p> <p>ARPA Emilia-Romagna</p>	Comuni, proprietari pubblici e privati, aree protette, referenti locali	Far conoscere l'iniziativa per programmare ulteriori collaborazioni sia a livello regionale che locale	(Carlo Tovoli)
Istituto beni artistici, culturali e naturali	10.13 Mostra Giganti protetti	<p>Mostra fotografica itinerante per promuovere e valorizzare il consistente patrimonio di alberi secolari presenti in regione, veri e propri "monumenti" che si evidenziano per il loro interesse naturalistico e culturale.</p>			Informare il gruppo ES sulla disponibilità della mostra per la promozione del suo utilizzo a margine di iniziative regionali o locali	(Carlo Tovoli)
Istituto beni artistici, culturali e naturali	10.14 Mostra Sebastiao Salgado	<p>La mostra "Clima: le ragioni di uno sviluppo sostenibile" di Sebastião Salgado è stata acquistata nel 2005 dal Servizio Comunicazione, Educazione ambientale, A21 locale e presentata alla Fiera SANA di Bologna. Da allora è stata esposta in decine e decine di Comuni, Centri di educazione ambientale, sedi di Associazioni e visitata da migliaia di persone. Sarà presto restaurata per proseguire il suo tour nella nostra regione e tener viva l'attenzione sul tema dello sviluppo sostenibile. La sua gestione è affidata a IBC: info e richieste sul sito.</p>	Servizio Comunicazione educazione sostenibilità			(Carlo Tovoli)
Servizio Comunicazione Educazione Sostenibilità e Strumenti di partecipazione	10.15 Progetto l'Ambiente si laurea	<p>L'Ambiente si laurea è un progetto avviato nel 2004 per raccogliere, archiviare e divulgare il patrimonio di studio e di lavoro costituito dalle migliori tesi di laurea, dottorato, specializzazione e master elaborate negli atenei emiliano-romagnoli su tematiche ambientali. Si darà continuità e sviluppo al progetto, che continua a riscuotere un alto gradimento da parte di docenti e studenti universitari, avvalendosi della collaborazione di Università Verde di Bologna (CEAS di eccellenza Centro Antartide). Si individueranno nuove, originali, forme di ulteriore promozione del progetto fra gli studenti universitari e per il raccordo con la società civile e il mondo della green economy.</p>		CEAS di eccellenza Centro Antartide	Far conoscere il progetto e individuare possibili integrazioni con le attività di altre DG per valorizzare il patrimonio di conoscenze presente nel database. Sfruttare opportunità di realizzare incontri pubblici su temi di attualità con giovani ricercatori.	(Giuliana Venturi)

Attività di educazione al movimento e allo sport						
Settore SPORT Regione Emilia-Romagna Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica	10.16 Attività motorio-sportive per il miglioramento della salute	Nel 2015 saranno realizzati 9 progetti (finanziati nel 2014) finalizzati al miglioramento dello stato di salute attraverso l'attività motorio-sportiva. http://bit.ly/1zeN5Z2	Servizio Cultura, sport e giovani	Rete regionale e aziendale dei referenti di Guadagnare salute, promozione dell'attività fisica		(Luana Valletta)
Paesaggio, sicurezza e uso sostenibile del territorio						
Assessorato Difesa del suolo e della costa, protezione civile, politiche ambientali e della montagna Agenzia regionale di protezione civile	10.17 Settimana regionale della protezione civile	La manifestazione "Settimana regionale della prevenzione dei rischi e della protezione civile" è stata istituita dall'Assemblea legislativa, con una risoluzione approvata il 27 febbraio 2013 che impegna la Giunta regionale a realizzare l'iniziativa. L'obiettivo è mettere al centro dell'attenzione pubblica la sicurezza del territorio e la prevenzione dei rischi. La prima edizione si è svolta nel maggio/giugno 2014 ed ogni anno si terrà simbolicamente nello stesso periodo, per ricordare la ricorrenza del sisma del 2012. Nel 2015 si terrà la seconda edizione che prevede lo svolgimento di numerose iniziative in molte piazze regionali. http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/	DG Ambiente Agenzia di informazione e comunicazione Giunta regionale Servizio comunicazione ed educazione alla sostenibilità Servizio regionale geologico, sismico e dei suoli Ass. Scuola, formazione professionale, università e ricerca, lavoro	ANCI, Province, Comuni, Prefetture, Forze dello Stato (in particolare Vigili del Fuoco, Corpo Forestale, Forze dell'Ordine) Organizzazioni di volontariato di protezione civile Ufficio scolastico regionale		(Francesca Carvelli)
Agenzia regionale di protezione civile	10.18 EXPO: iniziativa "Cibo e solidarietà"	Milano Expo 20 settembre – iniziativa Cibo e Solidarietà con le cucine delle colonne mobili del volontariato di protezione civile di Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto e iniziative a sostegno delle attività di ricostruzione in Nepal (a Cura di Agenzia regionale di protezione civile e Coordinamenti provinciali del volontariato di protezione civile dell'Emilia-Romagna in collaborazione con le Regioni Lombardia e Veneto).		Agenzie Protezione civile Regioni Lombardia e Veneto		(Francesca Carvelli)
Agenzia regionale di protezione civile	10.19 Iniziativa "Prepararsi all'emergenza"	Ferrara Fiere 23-25 settembre iniziativa "Prepararsi all'emergenza, l'intervento della colonna mobile regionale integrata volontariato di protezione civile e vigili del fuoco" con allestimento campi base e simulazioni di intervento in situazioni di rischio idraulico (organizzato da Agenzia regionale e Vigili del Fuoco ER).		Vigili del Fuoco Emilia Romagna		(Francesca Carvelli)

Promozione della sostenibilità del curricolo scolastico							
Servizio Comunicazione Educazione Sostenibilità e Strumenti di partecipazione Ass. Scuola, formazione professionale, università e ricerca, lavoro	10.20 Scuola e sostenibilità del curricolo	Partendo dagli stimoli che stanno arrivando anche dal Governo (Decreto La buona scuola, EA come materia, Riqualificazione edilizia) si vuole impostare un vero coordinamento delle azioni di ES nel rapporto con le scuole. Nel 2015 sarebbe utile creare un gruppo di lavoro con l'obiettivo di fornire a tutte le DG interessate strumenti e riferimenti comuni nei rapporti con le scuole: Reti di soggetti attivi sul territorio; cosa e come offrire opportunità alle scuole; come coinvolgerle nei progetti europei della RER; come facilitare la sperimentazione continua di un curricolo assunto secondo una prospettiva ecologica e nell'ottica di una cittadinanza attiva.	Servizio Prevenzione collettiva e Sanità pubblica Altri Servizi interessati da individuare			Far conoscere le attività e ampliare le collaborazioni alle altre DG interessate.	(Stefania Bertolini)
Promozione della cultura delle differenze							
Servizio Coordinamento politiche sociali e socioeducative Programmazione e sviluppo del sistema dei servizi	10.21 Promozione delle pari opportunità di genere	Per la promozione delle pari opportunità di genere, considerate come una vera e propria risorsa strategica di sviluppo, si intende proseguire l'azione di mainstreaming di genere al fine di integrare la dimensione di genere in tutte le politiche regionali, anche tramite l'Area di integrazione del punto di vista di genere e valutazione del suo impatto sulle politiche regionali, di cui è stata avviata una nuova fase di lavoro (DGR 459/15) anche in attuazione della LR 6/14.	Tutte le DG; IBACN; Agenzia sanitaria sociale			Favorire una attenzione al genere Verificare, tra le varie azioni promosse ed indicate dalle DG, quali si prestino ad approfondimenti in un'ottica di genere e possano contribuire a favorire una cultura attenta alle differenze.	(E. Cantoni, C. Ceccacci)
Servizio Coordinamento politiche sociali e socioeducative Programmazione e sviluppo del sistema dei servizi	10.22 Contrasto agli stereotipi e attenzione alle differenze di genere nell'ambito della comunicazione e informazione	Diffusione di una cultura attenta alle differenze di genere e al contrasto agli stereotipi. Promozione dell'attenzione alle pari opportunità sia nell'ambito della comunicazione interna della Regione (Linee guida regionali per una comunicazione attenta alle differenze di genere) sia nella comunicazione esterna (attuazione del Protocollo Donne e media, stipulato in collaborazione con il Corecom, per promuovere una rappresentazione rispettosa del genere femminile nell'ambito dell'informazione e della comunicazione" con i principali operatori della comunicazione/ informazione del territorio regionale, valorizzando la rappresentazione reale della molteplicità di ruoli assunti da donne e uomini nella società).	Corecom Agenzia stampa e informazione della Giunta regionale	Operatori della comunicazione/ informazione del territorio regionale			(E. Cantoni, C. Ceccacci)
Opportunità di partecipazione coordinata a iniziative di promozione della sostenibilità							
DG Attività produttive DG Ambiente	10.23 Partecipazione a Ecomondo 2015	La manifestazione 2015 si propone la partecipazione coordinata di diverse strutture regionali. Nello spazio espositivo si illustreranno progetti europei regionali, e le politiche in materia di ambiente ed energia..	DG Agricoltura, DG Territorio	ERVET, ASTER			(AM.Linsalata)
Gruppo tematico interdirezionale Educazione alla sostenibilità	10.24 Partecipazione a EXPO 2015	La proposta, presentata lo scorso anno dal Gruppo tematico ES, di gestire a EXPO una giornata sul tema della Educazione alla sostenibilità è stata accettata. Il 20 settembre 2015, giornata dedicata complessivamente al tema AMBIENTE, si prevede l'organizzazione condivisa e partecipata delle animazioni previste per la "piazzetta Expo" e la sua conduzione con il massimo coinvolgimento di operatori della Regione e dei Centri di educazione alla sostenibilità (Ceas).	Tutte le DG	Rete dei Ceas Rete delle fattorie didattiche Rete delle aree protette			(Giuliana Venturi)

Strumenti trasversali di comunicazione

<p>Servizio Comunicazione Educazione Sostenibilità e Strumenti di partecipazione</p>	<p>10.25 Costruzione nuovo portale Infeas</p>	<p>Il nuovo portale Infeas è stato progettato per diffondere un'ampia offerta educativa e formativa ai cittadini. Viene realizzato in raccordo con tutti i Servizi regionali che, a diverso titolo, attuano iniziative di comunicazione e di educazione alla sostenibilità, nonché gli altri soggetti che operano sul territorio e, in particolare, i CEAS della rete regionale e delle scuole sostenibili. Le attività verranno svolte in accordo con il Servizio sistema informativo - informatico regionale e in collaborazione con il gruppo tematico Educazione alla sostenibilità e si avvarranno dei contributi dei referenti comunicazione della rete dei CEAS e della collaborazione con il Multicentro del Comune di Bologna.</p> <p>La nuova articolazione della RES vede anche la organizzazione di un metodo di raccolta e gestione delle principali informazioni relative alle attività realizzate a livello centrale e periferico che fungerà da sperimentale sistema informativo delle attività.</p> <p>In particolare si prevede che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • proseguiranno gli incontri con le Direzioni generali regionali finalizzati a condividere i temi (schede ER); • il sito avrà una forte caratteristica di trasversalità espressa anche a livello di governance; • sarà costituita e formalizzata una redazione del sito (che sarà coordinata dal servizio Comunicazione e composta da comunicatrici/comunicatori disponibili a collaborare in forma stabile) che prevede la individuazione di responsabilità, ambiti di competenza e definizione del workflow e chi fa cosa nella redazione. Condivisione del piano editoriale (tutti aspetti richiesti dalla cabina di regia web); • saranno promosse sinergie e strategie di comunicazione integrata fra i siti/portali tematici e il nuovo sito trasversale che valorizza in un unico contenitore tutte le attività di informazione ed educazione messe in campo dalla Regione in tutte le sue articolazioni; • la messa online del sito avvenga a settembre 2015 in vista della partecipazione della Regione a EXPO. <p>www.regione.emilia-romagna.it/infeas</p>	<p>Tutte le DG regionali</p>	<p>CEAS</p>	<p>Coinvolgere nella definizione e sperimentazione del sito altri Servizi regionali attivi in campo comunicativo ed educativo.</p>	<p>(Daniela Malavolti)</p>
<p>Servizio Coordinamento politiche sociali e socioeducative Programmazione e sviluppo del sistema dei servizi</p>	<p>10.26 Costruzione nuovo portale pari opportunità di genere</p>	<p>Si sta lavorando alla costruzione di un nuovo portale regionale dedicato alle pari opportunità di genere e al contrasto alla violenza contro le donne, anch'esso di natura trasversale, come quello delle attività Infeas. Sarà quindi possibile e utile individuare modalità di coordinamento tra questi due portali regionali trasversali.</p>	<p>Tutte le DG regionali</p>		<p>Coinvolgere nella definizione e sperimentazione del sito altri Servizi regionali.</p>	<p>Elena Cantoni</p>
<p>Vari Servizi regionali</p>	<p>10.27 Riviste</p>	<p>Si è previsto di utilizzare le opportunità offerte dalle diverse riviste della Regione per valorizzare le attività di educazione alla sostenibilità. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Centoceli, rivista annuale, diventata monografica viene utilizzata per documentare realizzazioni su particolari tematiche (scuola e curriculum ecologico, educazione alla mobilità sostenibile). L'ultimo numero tratta il tema della educazione alla biodiversità • Agricoltura, rivista mensile della DG Agricoltura • Storie naturali, rivista annuale realizzata dal Servizio Parchi e risorse forestali • Ecoscienza, rivista mensile di ARPA che spesso ospita in quarta di copertina la promozione di eventi, iniziative e pubblicazioni su educazione e sostenibilità • Rivista IBACN, rivista trimestrale, esclusivamente on line sul sito dell'IBACN • Azioni Quotidiane http://www.azioniquotidiane.info/ 	<p>ARPA</p>			<p>(Daniela Malavolti)</p>